



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

N. 30/bis

del Registro

Data 23/04/2016

**OGGETTO:**

**Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2015 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.**

L'anno duemilasedici addì **ventitre** del mese di aprile alle ore **11.00** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Formoso Francesco	- Sindaco	X	
Morelli Paolo	- Vice Sindaco	X	
Grassi Nives	- Assessore		X
Ciucci Bruno	- Assessore	X	

con l'assistenza del Segretario comunale Dott. Roberto De Marco.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



---

## **PROPOSTA di DELIBERAZIONE**

---

**Oggetto: Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2015 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.**

### **IL SINDACO**

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi



non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015;

Viste le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 09/04/2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2015, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016/2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Acquisiti agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 22/04/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 27/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione CC n. 32 in data 27/07/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs.vo n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;



- con le seguenti deliberazioni :
  - Giunta comunale n. 44 in data 29/08/2015;
  - Giunta comunale n. 48 in data 17/10/2015;
  - Consiglio Comunale n. 35 in data 14/11/2015;
  - Consiglio Comunale n. 40 in data 28/11/2015sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2015-2017);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 29/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs.vo n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 27/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da*



*mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

*f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

*g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

*h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

*i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

*j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

*k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

*l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

*m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

*n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

*o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile



prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione in data 30/01/2016, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011

i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che stante la loro voluminosità si depositano agli atti dell'Ufficio ragioneria;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 la quale fa parte integrante e sostanziale del presente atto e che stante la sua voluminosità si deposita agli atti dell'Ufficio ragioneria;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

### **PROPONE**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che stante la loro voluminosità si depositano agli atti dell'Ufficio ragioneria e dei quali si riportano di seguito le risultanze:



<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	67.729,93
B	Residui passivi cancellati definitivamente	197.703,36
C	Residui attivi reimputati (variazione di esigibilità)	322.045,40
	Residui passivi reimputati (variazione di esigibilità)	460.572,95
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	185.401,41
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	254.977,87
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	157.357,92
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	316.293,85
F	Maggiori residui attivi riaccertati	----- --

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come dal seguente prospetto:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 24.066,56
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 114.460,99
FPV di spesa parte corrente	€. 24.066,56	
FPV di spesa parte capitale	€. 114.460,99	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 138.527,55</b>	<b>€. 138.527,55</b>

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 09/04/2016, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal sotto riportato prospetto:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
FPV di entrata di parte corrente	€. 24.066,56	
FPV di entrata di parte capitale	€. 114.460,99	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. -----	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 322.045,40	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 24.066,56
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 436.506,39
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 460.572,95</b>	<b>€. 460.572,95</b>

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 138.527,55, di cui:  
FPV di spesa parte corrente: €. 24.066,56



FPV di spesa parte capitale € 114.460,99

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che stante la loro voluminosità vengono depositati agli atti dell'Ufficio ragioneria;

8) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 94.213,00 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				140.673,36
RISCOSSIONI	(+)	648.171,84	1.139.696,19	2.087.868,03
PAGAMENTI	(-)	699.661,83	1.262.866,52	1.962.528,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			266.013,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			266.013,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	185.401,41	254.977,87	440.379,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	157.357,92	316.293,85	473.651,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			24.066,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)			114.460,99





SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>			
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)		<b>94.213,00</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	28.135,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>28.135,08</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.620,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.620,73</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>22.040,92</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.416,27</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

- 9) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 la quale fa parte integrante e sostanziale del presente atto e che stante la sua voluminosità viene depositata agli atti dell'Ufficio ragioneria;
- 10) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 11) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.



**COMUNE DI SASSOFELTRIO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

Piazza Municipio, 3 61010 Sassofeltrio (PS)  
tel. 0541/974527 - 974605 Fax 0541/974000  
C.f./P.iva 00360430417